
Politica: appello società civile, "votare senza ordini di scuderia e con libertà di coscienza"

Per le elezioni del 25 settembre, "andremo a votare e invitiamo tutti a farlo, senza ordini di scuderia e con libertà di coscienza". È quanto dichiarano esponenti della società civile, in un appello - rilanciato dal quotidiano Avvenire - in vista delle elezioni politiche. "Faremo la nostra parte il 25 settembre andando a votare ed invitando tutti a farlo, senza ordini di scuderia e con libertà di coscienza, da persone libere quali siamo, non rinunciando a collaborare con chi, in modo credibile, riteniamo si avvicinerà di più all'idea di Paese per cui ci impegniamo ogni giorno attraverso le nostre attività e su cui crediamo fermamente si giochi il futuro del nostro Paese", annunciano i firmatari del documento, che "a chi si sta attivando per diventare parte della classe politica eletta nel nostro Parlamento" chiedono - tra l'altro - di rispettare il principio della sussidiarietà, il primato della persona e di "tutti quei processi di cittadinanza attiva e di mutualismo che oggi rendono vivo e vitale il Paese: dalla co-programmazione e coprogettazione tra amministrazioni pubbliche, società civile e reti del terzo settore, promossa come approccio più generativo dalla Corte Costituzionale in una recente sentenza, che costruisce welfare e servizi di cura del futuro, allo sviluppo delle comunità energetiche ai percorsi di consumo e risparmio responsabile". In campo internazionale, la richiesta è di "un ancoraggio e un contributo attivo a quella politica europea, costruita nel tempo grazie al contributo prezioso di tanti nostri esponenti e statisti, che negli ultimi tempi ci ha offerto lo scudo solidissimo di una Banca centrale e di istituzioni che hanno guidato il Paese attraverso le tempeste dello shock pandemico con una navigazione sicura sui mercati finanziari, e hanno messo a disposizione con il Pnrr nel periodo economico più difficile dal secondo dopoguerra ad oggi risorse ingenti superiori a quelle del piano Marshall, unite ad uno stimolo prezioso e fondamentale per noi ad usare in modo intelligente e a non sprecare gli investimenti realizzati. Risorse da non sprecare e attorno alle quali si giocano molte importanti partite del nostro futuro nel campo delle infrastrutture, dell'energia, del lavoro e della cura".

M.Michela Nicolais